

L'AQUILA: LA INTECS CONFERMA I LICENZIAMENTI, A CASA 70 DEI 98 DIPENDENTI

11 Novembre 2016



L'AQUILA - La Intecs ha confermato il licenziamento di 70 dei 98 dipendenti dello stabilimento dell'Aquila.

“Dopo settimane di trattativa alla ricerca di un accordo sulla procedura di licenziamento collettivo non è stato possibile per Rsu e organizzazioni sindacali trovare un'intesa con l'azienda che fosse accettabile”, affermano la rappresentanza sindacale unitarie e la Fiom Cgil in una nota.

“L'azienda ha assunto una posizione rigida, concentrata solo a ottenere una firma sindacale su un percorso che di fatto delinea la dismissione del sito aquilano”.

“La sprovveduta politica industriale praticata da Intecs sul nostro territorio - continuano i sindacati - ha prodotto solo la dispersione di preziose competenze, nonostante i numerosi strumenti anche di formazione per il consolidamento di conoscenze, per la riconversione e riqualificazione del personale messi a disposizione dell'azienda sin dal suo primo arrivo”.

“Dopo aver dimostrato completa inadeguatezza nel mettere a frutto il patrimonio collettivo di conoscenze e capacità progettuali presenti all'interno del laboratorio, oggi l'atteggiamento di Intecs rischia anche di vanificare lo sforzo fatto per ottenere un accordo con la Regione che prevede la rioccupazione dei ricercatori”.

“A partire dalle prossime settimane l'azienda potrà avviare il percorso di licenziamento dei lavoratori e nel frattempo, paradossalmente, continua a 'esplorare' il territorio, alla ricerca spasmodica di qualunque forma di finanziamento”, conclude la nota.